

# CONSORZIO DELLA QUARANTINA

## associazione per la terra e la cultura rurale

corrispondenza: c. p. 40, ufficio postale GE/06, 16149 Genova  
tel.: 347.9534511 - posta elettronica: scrivi@quarantina.it - www.quarantina.it  
sede legale: Sede Scientifica Parco Antola, Torriglia - codice fiscale: 95106220106

### ASSEMBLEA ANNUALE 2011

Il giorno 9 aprile 2011 alle ore 14 si è tenuta l'Assemblea annuale dei soci del Consorzio della Quarantina - Associazione per la Terra e la Cultura Rurale, nella sede legale in Torriglia, dopo convocazione comunicata nei rituali termini previsti dallo Statuto.

Sono presenti i soci: R. Alberghetti (fondatore, delega a M. Monteverde), M. Allegrina (fondatore) ed Elisa, M. Angelini (fondatore), D. Annetta (familiare), E. Annetta (produttore), MC. Basadonne (fondatore), A. Biasotti (sostenitore), F. Bottari (fondatore), MP. Corpaci (produttore), R. Costa (sostenitore), F. Damico (produttore, delega a M. Monteverde), N. Fontana (produttore, delega a F. Bottari), M. Gallione (sostenitore), S. Ghio (fondatore, delega a MC. Basadonne), P. Lemoussu (produttore), F. Maggiolo (fondatore), R. Margari (sostenitore), P. Massa (fondatore), M. Monteverde (fondatore), D. Murtas (sostenitore); L. Parodi (fondatore), D. Patrone (sostenitore), R. Pisani (fondatore), M. Righetti, M. Righetti (fondatore, delega a E. Sciacaluga), S. Rossi (fondatore), E. Sciacaluga (fondatore), MG. Scolaro (delega a R. Pisani), G. Sciutto (produttore) e consorte, G. Torlasco (produttore).

Alle ore 14.30 il presidente uscente Angelini dichiara aperta la seduta; assume la segreteria dell'assemblea la socia Basadonne.

Sciutto presenta la proposta di anticipare - il prossimo anno, come già chiesto lo scorso anno da A. Piscitello - la data dell'assemblea. Il prossimo anno sarà anticipata di circa un mese.

Si passa alle nomine per il biennio 2011-2012. Sono eletti membri del nuovo CD i soci Angelini, Bottari, Gallione, Maggiolo, Monteverde, Rossi, Sciacaluga. Sono eletti probiviri i soci Corsaci e Pisani. La carica di tesoriere è riassunta dal CD. All'interno dei membri del CD è confermata la nomina a presidente di Angelini.

Angelini presenta i conti 2010 e rimarca la gestione attiva del Consorzio che ha permesso di approvare (con il CD precedente l'assemblea) importanti impegni di spesa per il 2011. Comparando il libro dei soci tra il 9 aprile 2011 e l'11 aprile 2010, risulta che: i soci sono 434 (311 nel 2010); con 16 fondatori (erano 17 al momento della rifondazione nel 2006); 39 produttori (59, al lordo dei fondatori, nel 2010); 177 sostenitori (114, al lordo dei fondatori, nel 2010); 52 affiliati (26 nel 2010); 150 familiari (112 nel 2010).

Torlasco propone che i rimborsi spese siano di nuovo riconosciuti. L'assemblea approva.

Si discutono le modifiche allo statuto e al regolamento. In proposito è deciso che:

- i soci siano accettati a maggioranza dai membri del CD, senza che nessun membro abbia potere di veto (discussione e approvazione all'unanimità);
- passati 7 giorni senza il pronunciamento di un membro del CD, il silenzio sia considerato assenso (discussione e approvazione all'unanimità);
- per espellere i soci il cui comportamento sia giudicato in contrasto con la concordia interna all'associazione o portatore di contrasti che possono minacciare l'unità, l'armonia o persino la sopravvivenza dell'associazione, è necessaria l'unanimità del CD (voto astenuto di Patrone);

- tutte le altre modifiche sono approvate all'unanimità senza discussione.

Si decide che le iniziative esterne al Consorzio possono essere accettate dal consorzio se: a) sono preventivamente approvate dal CD; b) ottengono il consenso di almeno il 10% dei soci, senza che ci sia un numero pari o superiore di soci che dissentono o dichiarano l'astensione (perplessità di Rossi sulla delicatezza di alcune questioni che rischiano di fare associare il Consorzio a uno schieramento partitico).

Maggiolo espone i problemi dell'autocertificazione e segnala che è in corso di studio un'ipotesi di gestione diretta dei sacchetti e di conferimento e distribuzione centralizzata dei prodotti.

Sciutto lamenta la scomodità (e talvolta anche la sconvenienza) dell'approvvigionamento dei sacchetti. Torlasco ritiene che l'idea di conferimento imponga oneri troppo gravosi e non possa funzionare. Allegrina lamenta la scarsa qualità delle patate da riseminare e auspica che il lavoro di selezione possa migliorare.

Murtas illustra il progetto dell'Alleanza mondiale per il paesaggio terrazzato.

Lemoussu parla della rotazione della cippatrice e informa che la responsabilità del BRF passa a Patrone.

Angelini parla del Mandillo dei semi, spiegando i motivi della restrizione ai soli associati e l'importanza che l'associazione al Consorzio non sia più né un espediente per l'acquisto dei tuberi da seminare né un biglietto per accedere alle manifestazioni (come il Mandillo).

Alle 18.15 l'assemblea si chiude.